

RIASSUNTO DELLE RIUNIONI — LUGLIO 2012

Cari fratelli e sorelle in Cristo, è il fratello Frank che vi parla dal «Centro Missionario Internazionale» di Krefeld in Germania. Che la grazia di Dio sia con voi in un modo molto speciale. Di nuovo abbiamo avuto un fine settimana in cui siamo stati abbondantemente benedetti. Il popolo di Dio si è radunato proveniente da tutta l'Europa, alcuni credenti erano perfino venuti in auto dall'Inghilterra. Tutto ciò ci fa capire che Dio ha mandato una fame di udire la Sua Parola e, per la grazia di Dio, comprendiamo il ministero ordinato e promesso per il nostro tempo, per i nostri giorni.

Riconosciamo l'armonia che c'è nella sacra Parola di Dio tra l'Antico e il Nuovo Testamento e il ministero di Giovanni il Battista che, alla prima venuta di Cristo, ha fatto da ponte tra l'Antico e il Nuovo Testamento (Luca 16:16). Ora, nel nostro tempo, Dio ha vegliato sulla Sua Parola e ha adempiuto la Sua promessa di inviare qualcuno come Elia per restaurare ogni cosa, per ricondurci a Dio, e per farci uscire da ogni interpretazione, da ogni tradizione degli uomini e per ricondurci alla vera dottrina degli apostoli. Spesso lo dirò: il primo e l'ultimo messaggio debbono essere identici. Così, per la grazia di Dio, rispettiamo ciò che Dio ha detto nella Sua Parola: *"Ecco, Io vi mando Elia, il profeta, prima che venga il giorno dell'Eterno, giorno grande e spaventevole"*. Ciò è confermato nel Nuovo Testamento dal nostro Signore stesso in Matteo, capitolo 17, versetto 11 e in Marco, capitolo 9, versetto 12.

Per la grazia di Dio, sono per sempre riconoscente al Signore per avermi fatto vivere in Germania e il Signore ha condotto le cose in modo che incontrassi il fratello Branham nelle sue riunioni in Germania e negli USA, anche nel dicembre 1962. Agli inizi del mese di gennaio del 1963, quando il fratello Branham stava per andare a Tucson, mi parlò della visione che il Signore gli aveva mostrato. Cari amici, se guardo indietro, posso vedere come il Signore ha guidato ogni cosa, in modo che restassimo in contatto fra di noi e col Signore. Non c'è una persona su questa terra che possa apprezzare questo ministero più di me.

Sabato, un caro fratello del Sudafrica ci ha mandato una e-mail, facendo una dichiarazione che vorrei leggersi: *«Siamo grati al Signore per averci dato degli occhi per vedere i nostri insegnanti (Isaia 30:20) e la giusta comprensione di Matteo 13:51 e Luca 24:45»*. E continua dicendo: *"È veramente la grazia più grande quella di partecipare a ciò che Dio sta facendo sulla terra e di mettere in armonia, al posto giusto, i passi della Scrittura e le dichiarazioni del fratello Branham"*. Sì, in armonia. Lodato sia l'Iddio onnipotente. Non c'è neppure un fraintendimento, tutto è chiaro, rivelato dallo Spirito Santo. Siamo riconoscenti all'Iddio onnipotente di poter riconoscere nel nostro tempo la nostra promessa e aver parte a quello che Dio sta facendo proprio ora.

Non ho mai creduto a tutte le interpretazioni, né a quelle sui «tuoni», né a quelle sul «terzo pull», a nessuna. Non lo farò in eterno perché il Signore stesso mi ha chiamato per predicare la Sua Parola — non per predicare dei pensieri, delle immaginazioni o interpretazioni. Guardo alla seconda epistola di Pietro, capitolo 1, versetto 16: *"Poiché non è coll'andar dietro a favole artificialmente composte..."*. Non conosco alcuna favola in tedesco, non ne conosco proprio nessuna. Perché dovrei portare delle favole? No! Noi dobbiamo portare la Parola di Dio originale. Ogni cosa, anche la seconda venuta di Cristo avverrà come dice la Sacra Scrittura. Quelli che pretendono che il Signore ha già lasciato il trono della grazia e che, dal 1963 sta scendendo, perdonatemi se dico questo, ma forse dovrebbero farsi controllare la mente e il cuore. Dovrebbero fare controllare entrambi perché la Scrittura dice esplicitamente tutto ciò

che accadrà al ritorno del Signore: i morti in Cristo risorgeranno, noi saremo mutati e insieme saremo rapiti su per stare col Signore nella gloria.

Il secondo versetto è nella seconda epistola di Pietro, capitolo 1, versetto 20: *"Sapendo prima di tutto questo, che nessuna profezia...", nessuna profezia, nessuna dichiarazione fatta dal fratello Branham "può essere oggetto di un'interpretazione personale".* Dovete ricondurre tutto nella Parola di Dio. Soltanto così avete il «COSÌ DICE IL SIGNORE». Per esempio, quando l'apostolo Paolo ha fatto questa dichiarazione nella prima epistola ai Tessalonicesi, capitolo 4: *"Poiché questo vi diciamo mediante la Parola del Signore..."*, allora ciò deve essere nella Sacra Scrittura. Se non è nella Parola di Dio, non è la Parola, deve essere nella Parola di Dio, perché *"il cielo e la terra passeranno, ma la Parola di Dio dimora in eterno"*.

Sono molto riconoscente particolarmente per le riunioni che abbiamo avuto a Cuba. Dio ha aperto delle porte in diverse denominazioni e i ministri della Parola si sono radunati per ascoltare la Parola di Dio. Così, l'ultima chiamata va avanti e coloro che sono predestinati alla Vita eterna crederanno, e coloro che sono predestinati a far parte della Sposa di Cristo realizzeranno anche ciò che sta scritto in Apocalisse, capitolo 1, versetto 3: *"Beato chi legge e beati quelli che ascoltano le parole di questa profezia"*.

Cari, dall'apertura dei Sette Suggelli, non soltanto leggiamo, ma anche udiamo le parole della profezia di questo Libro. Per la grazia di Dio tutte le cose ci sono state rivelate dallo Spirito Santo mediante il ministero del fratello Branham. Perciò non ci sarà una rivelazione aggiuntiva, è impossibile, tutto è stato rivelato, tutto è completo. Ora non soltanto leggiamo, ma anche ascoltiamo, comprendiamo le parole della profezia di questo Libro. Tutti i ventidue capitoli (dell'Apocalisse) sono rivelati. Non c'è neanche una sola parte di cui dobbiamo preoccuparci, perché, per la grazia di Dio, l'intero piano di salvezza ci è stato rivelato in questo tempo.

Che le benedizioni dell'Iddio onnipotente siano su di voi, in particolare su tutti i fratelli nel ministero. Per favore, rimanete nella santa Parola di Dio. Solo colui che si trova nella Parola di Dio può essere santificato. Solo colui che si trova nella Parola di Dio può essere nella volontà di Dio. Che la benedizione del nostro Signore sia con voi nel santo Nome di Gesù. Amen.

Ewald Frank